



Candidatura N. 40477

2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	I.C. RITA LEVI MONTALCINI
Codice meccanografico	VEIC86300V
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA F.LLI MARTINA,20
Provincia	VE
Comune	Santo Stino Di Livenza
CAP	30029
Telefono	0421310254
E-mail	VEIC86300V@istruzione.it
Sito web	http://www.icsanstino.gov.it/
Numero alunni	1253
Plessi	VEAA86301Q - J.PIAGET VEAA86302R - ALBERO AZZURRO VEAA86303T - SCUOLA INFANZIA VEEE863011 - DON MICHELE MARTINA-CAP. VEEE863022 - VITTORINO DA FELTRE-BIVERONE VEEE863033 - S. PELLICO-CORBOLONE VEEE863044 - E. DE AMICIS-LA SALUTE VEMM86301X - GIUSEPPE TONIOLO



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.1.6 Azioni di orientamento	10.1.6A Azioni di orientamento	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Conoscenza delle possibilità formative e occupazionali del territorio Prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione Coinvolgimento dei genitori Coinvolgimento del territorio



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 40477 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.1.6A Azioni di orientamento

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Orientamento per il primo ciclo	Progetto Orientamento	€ 4.482,00
Orientamento per il primo ciclo	Progetto Orientamento II	€ 4.482,00
Orientamento per il primo ciclo	Progetto Orientamento III	€ 4.482,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 13.446,00



Articolazione della candidatura

10.1.6 - Azioni di orientamento

10.1.6A - Azioni di orientamento

Sezione: Progetto

Progetto: Progetto Orientamento

Descrizione progetto	Si prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno con percorsi personalizzati di apprendimento. E' prevista la presenza di figure di counseling e di iniziative esterne al curricolo con il coinvolgimento di Enti e Agenzie esterne su iniziative mirate.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

La nostra scuola nasce come "Istituto Comprensivo San Stino di Livenza" nel 2012; acquisisce l'attuale denominazione "Rita Levi Montalcini" nel 2015. La verticalizzazione ha portato all'accorpamento dei nove plessi scolastici distribuiti sul territorio comunale. I nove plessi hanno storie diverse: alcune risalgono al secondo dopoguerra (ricostruzione di edifici più vetusti), altre sono state edificate di recente. Tutti hanno costituito da sempre un importante punto di riferimento per la popolazione, con un'utenza che, per la particolare conformazione del territorio sanstinese, travalica in alcuni contesti i confini comunali.

Il Comune di San Stino di Livenza fa parte dell'area geografica denominata Nord Est, in particolare dell'ampia area rurale del Veneto Orientale, in posizione decentrata rispetto alla provincia, alla quale è comunque collegato da una buona rete stradale e ferroviaria. Il territorio, che si estende per una superficie di circa 68 Km², è situato tra i Comuni di Torre di Mosto a Sud, Cessalto a Sud-Ovest, Motta di Livenza a Nord-Ovest, Annone Veneto a Nord, Concordia Sagittaria e Portogruaro a Est, Caorle a Sud-Est. Comprende le frazioni di La Salute, Corbolone e Biverone, le località Bivio Triestina e S. Alò, nonché alcune parti di territori al confine con il Comune di Caorle (Ottava Presa - Ca' Cottoni). Come molte zone del Nord-Est, anche quest'area è stata interessata, a partire dagli anni Novanta, da una rapida trasformazione economica e demografica.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

UNIONE EUROPEA

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. RITA LEVI MONTALCINI
(VEIC86300V)

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

L'azione orientativa nella scuola secondaria I° grado prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento. Si tratta di prevedere la presenza di figure di *counseling* o di iniziative esterne al curricolo e di dare all'orientamento formativo i caratteri di una strategia istituzionale funzionale al proseguimento degli scopi formativi del discente, con la necessaria flessibilità organizzativa e curricolare, anche nella prospettiva di futuri rapporti con Enti e Agenzie esterne su iniziative mirate. Orientamento formativo significa: formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità; promuovere capacità di impostazione e di soluzione dei problemi; individuare nel soggetto le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari; riconoscere le competenze di base acquisite e motivare a ulteriori approfondimenti; fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale, nella prospettiva della mondializzazione, ovvero di una società multietnica e globalizzata.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto.

Specificare se è prevista la partecipazione dei genitori dei destinatari e con quali finalità.

Il progetto è rivolto a studenti e studentesse delle Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione: alunni delle classi prime, delle classi seconde, delle classi terze della scuola secondaria di Primo Grado. Coinvolge tutti gli alunni iscritti e frequentanti l'istituzione scolastica, compresi gli alunni in situazione di svantaggio (Bisogni Educativi Speciali, diversamente abili, alunni di recente migrazione), i quali possono beneficiare di momenti orientativi mirati e pratici per acquisire maggiore consapevolezza delle proprie abilità e competenze. Il progetto si pone come strumento per arginare il fenomeno di dispersione scolastica, o situazioni di abbandono degli studi alla scuola secondaria di secondo grado, che sovente coinvolge alunni in situazione di svantaggio negli apprendimenti o svantaggio di tipo sociale, linguistico e culturale.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

La proposta progettuale prevede l'apertura della scuola oltre l'orario curricolare per strutturare e sviluppare attività laboratoriali di tipo pratico e operativo, in collaborazione con gli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado appartenenti alla Rete territoriale locale che metteranno in atto le attività di orientamento inerenti alla propria offerta formativa, con particolare attenzione agli indirizzi di studio.

Tali laboratori informativo/orientativi, tenuti da docenti di indirizzo delle scuole di secondo grado, si svolgeranno presso la sede dell'Istituto Comprensivo secondo il seguente orario pomeridiano:

dalle ore 15.00 alle ore 17.00, durante il periodo scolastico con durata biennale

negli anni scolastici 2017/2018 – 2018/2019.

Inoltre, l'incontro tra lo psicologo esperto in orientamento e la componente genitoriale delle classi seconde, avverrà in orario extrascolastico.



Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, ecc...).

L'Istituto Comprensivo mette in atto un percorso di orientamento a partire dalla fase di accoglienza degli alunni alla scuola secondaria di primo grado, in classe prima con il *Progetto Adolescenza* che sviluppa negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione. Nella classe seconda si tengono alcuni incontri tra alunni, componente genitoriale e uno psicologo-specialista esperto sui temi di orientamento alla scelta consapevole della scuola superiore; si inizia, inoltre, il percorso di visita alle scuole secondarie di II° e ai loro laboratori in orario extracurricolare. Nella classe terza il percorso educativo e formativo prosegue per favorire una migliore riuscita scolastica e una competenza critica di scelta.

Attività promosse della seguente tipologia:

- visite guidate in accordo con Aziende e Industrie del territorio (“imprese aperte”)
- Forum di orientamento
- giornata formativa e di studio presso le scuole superiori (classi aperte)
- libera e autonoma frequentazione da parte degli allievi alle “scuole aperte”

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto; quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio (ad es. numero di studenti coinvolti; numero di famiglie coinvolte, ecc.).

Il progetto utilizzerà i seguenti approcci metodologici per favorire la conoscenza di sé per una scelta consapevole e in sintonia con i propri talenti e vocazioni:

- Test e questionari di autovalutazione e autoanalisi
- Test preliminari di auto orientamento
- Lavoro di gruppo (cooperative learning) e di piccolo gruppo tutorato, tendente alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni
- Uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo
- Metodo induttivo e deduttivo
- Esemplificazioni
- Discussione libera e guidata
- Intervento di esperti (per esempio lo psicologo del Centro di Orientamento locale)
- Affidamento di responsabilità
- Utilizzo del computer e della Rete
- Attività di laboratorio collegate con la ricerca, con l'esperienza quotidiana e del mondo del lavoro, con particolare attenzione al digitale e all'economia sostenibile.
- Visite alle scuole aperte



Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione

Da alcuni anni l'Istituto Comprensivo offre in collaborazione con la rete territoriale degli Enti formativi, attività di informazione e orientamento alla scelta della scuola superiore. Si sono organizzati laboratori operativi presso gli istituti di secondo grado, con spese a carico delle famiglie o dell'amministrazione comunale, che hanno coinvolto gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Al fine di raggiungere l'obiettivo di un orientamento efficace i docenti coinvolti somministrano schede di conoscenza personale per rilevare attitudini e talenti. Al termine della classe seconda ci sono degli incontri con lo psicologo esperto in orientamento a favore di alunni e dei genitori degli alunni con spese a carico dell'amministrazione scolastica. Dopo tale fase, è prevista la partecipazione al Forum di orientamento scolastico organizzato dalla Rete delle scuola superiori inerente l'offerta formativa territoriale con spese a carico delle famiglie e dell'amministrazione scolastica.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il Progetto pensato per gli studenti delle classi seconde e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado offre un approccio globale all'orientamento, con una didattica strutturata sulle competenze del saper fare, sulle attività laboratoriali, sulle modalità interattive di operare ed apprendere. In particolare, per i destinatari del Progetto che possono presentare difficoltà di tipo linguistico, sociale o culturale, i destinatari con maggior disagio negli apprendimenti, si ritiene che la proposta avanzata, possa avere maggiore efficacia anche in termini motivazionali.

Si metteranno in atto incontri con studenti universitari e degli istituti secondari di secondo grado che relazioneranno sulla propria esperienza scolastica in qualità di studenti con difficoltà di apprendimento (*MY story*) per aiutare a sviluppare strategie funzionali al successo scolastico.



Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Gli studenti hanno bisogno di sollecitare la motivazione, la curiosità e l'attitudine alla collaborazione come aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitando la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità soprattutto in una funzione orientativa. A riguardo, possono offrire contributi molto importanti – con riferimento a tutti gli assi culturali – metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza.

I cardini della didattica laboratoriale saranno i seguenti:

- disciplina come costruito storico “in progress”

- per ogni disciplina centrali contesti e situazioni problematiche

- l'insegnamento crea un contesto “opportuno” per l'apprendimento

- i saperi si costruiscono attraverso l'interazione dei soggetti

- posizione centrale dello studente / dell'apprendimento



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. RITA LEVI MONTALCINI
(VEIC86300V)

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Il modulo è progettato in coerenza con le attività curriculari, per favorire lo sviluppo integrato di più competenze e rappresenta un arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto.

La fase propedeutica, in itinere e conclusiva prevede attività di monitoraggio con **questionari** somministrati ai destinatari e agli operatori coinvolti nel progetto. A conclusione delle esperienze laboratoriali sarà possibile rilevare i risultati attesi attraverso **prove di competenza transdisciplinare** dal momento che gli studenti sono più motivati e attivi, vedono meno distanza tra scuola e vita reale, lavorano in modo collaborativo e su compito - anche gli studenti più "deboli" riescono a sviluppare apprendimenti. Gli apprendimenti sono così più stabili, proprio perché "conquistati". Non si tratta solo di acquisizione di conoscenze, ma di vere e proprie **competenze**. Gli studenti diventano più autonomi e capaci di pensiero critico. E' più facile stabilire collegamenti concettuali transdisciplinari.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio.

Attività di informazione attraverso incontri con le famiglie, il registro elettronico, il sito della scuola, l'affissione di volantini sui contenuti progettuali, allo scopo di sensibilizzare la comunità scolastica e il territorio sugli obiettivi, i metodi e i tempi di realizzazione del progetto.

I possibili destinatari e la comunità scolastica in particolare verranno sensibilizzati sull'importanza del progetto, che tende a migliorare e sviluppare le capacità di auto-orientamento diversificando attività e metodologie a partire dal modo individuale e personale di comprendere, elaborare nuove informazioni, collegando insieme aspetti cognitivi e aspetti individuali.

I materiali raccolti durante le attività, saranno divulgati e condivisi nella comunità scolastica dai destinatari stessi. Tali materiali (foto, disegni, elaborati...) potranno divenire strumenti di ulteriori attività didattiche da utilizzare nelle classi (video, power point, registrazioni). Inoltre, saranno visionabili e fruibili attraverso il sito della scuola, sulle LIM in dotazione nelle aule scolastiche.

Promozione delle pari opportunità

Descrivere con quali attività s'intende superare gli stereotipi di genere che caratterizzano le scelte professionali ed educative delle studentesse e degli studenti

Gli stereotipi condizionano il nostro modo di agire e la società stessa. L'uso degli stereotipi di genere conduce ad una percezione rigida e distorta della realtà, che si basa su ciò che noi intendiamo per "femminile" e "maschile" e su ciò che ci aspettiamo dalle donne e dagli uomini. Ci serviamo di immagini generalizzate che riducono la complessità del nostro pensiero, del nostro agire e dell'ambiente e nel contempo annullano le differenze individuali all'interno dei singoli gruppi. L'educazione può avere un ruolo fondamentale e la scuola fa la differenza. Ancora oggi gli stereotipi condizionano i ragazzi e le ragazze nel proprio percorso di studi, nel caso delle ragazze significa chiudersi a determinate possibilità professionali, ma anche nel caso dei ragazzi significa precludersi a percorsi alternativi che non siano tecnico-scientifici. Per promuovere le pari opportunità nella scelta orientativa sono già attuati progetti dall'istituzione scolastica che facilitano l'esplicitazione delle emozioni, la condivisione di compiti, la cooperazione al posto della competizione, i giochi di cooperazione, le situazioni reali simulate, il lavoro di gruppo, il "mettersi nei panni...", "far finta di...", che favoriscono un buon clima di classe, stimolano la fiducia, la comunicazione e la socializzazione. Queste sono tutte strategie che permettono quindi di contrastare pregiudizi, anche non dichiarati, e modelli sociali negativi.

Durata biennale del progetto

Descrivere come si intende sviluppare il progetto nel corso dei due anni previsti

Nel corso del **primo anno** la scuola secondaria di primo grado intende avviare le seguenti iniziative:

- Laboratori presso l'Istituto secondario di primo grado. Laboratori presso gli Istituti secondari di secondo grado.
- Incontri con psicologa esperta in orientamento scolastico e studenti, e componente genitoriale.
- Visite alle imprese nel territorio impegnate nei settori informatico, tecnologico, sistemi ecosostenibili.
- Visite agli Istituti di istruzione superiore: "scuole aperte" e "classi aperte".

Nel corso del **secondo anno** la scuola secondaria di primo grado intende avviare le seguenti iniziative:

- Laboratori presso l'Istituto secondario di primo grado. Laboratori presso gli Istituti secondari di secondo grado.
- Incontri con psicologa esperta in orientamento scolastico e studenti, e componente genitoriale.
- Visite alle imprese nel territorio impegnate nei settori informatico, tecnologico, sistemi ecosostenibili.
- Visite agli Istituti di istruzione superiore: "scuole aperte" e "classi aperte".



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. RITA LEVI MONTALCINI
(VEIC86300V)



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Nessun progetto collegato.

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
Azione di supporto psicopedagogico ai fini orientativi		Psicologo esperto in orientamento scolastico				
VISITA CON LABORATORI IN IMPRESE DEL TERRITORIO	1	EXTRA IMPIANTI ELETTRICI San Stino di Livenza, (VE) Via Primo Maggio 16	Dichiarazione di intenti	2657	07/06/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Pr otocollo	Data Pro tocollo	All ega to
visite e laboratori presso istituti secondari del territorio, forum orientamento.	VEIS021001 C. SCARPA - E. MATTEI VEIS013002 LEONARDO DA VINCI VEPM030006 MARCO BELLI VEPC050007 XXV APRILE	2658	07/06/2017	Sì

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Progetto Orientamento	€ 4.482,00
Progetto Orientamento II	€ 4.482,00
Progetto Orientamento III	€ 4.482,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 13.446,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Orientamento per il primo ciclo
Titolo: Progetto Orientamento



Dettagli modulo

Titolo modulo	Progetto Orientamento
Descrizione modulo	<p>10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa AZIONE 10.1.6 AZIONE DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITA' E DI SOSTEGNO ALLE SCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI PROGETTO ORIENTAMENTO</p> <p>Contesto di riferimento La nostra scuola nasce come "Istituto Comprensivo San Stino di Livenza" nel 2012; acquisisce l'attuale denominazione "Rita Levi Montalcini" nel 2015. La verticalizzazione ha portato all'accorpamento dei nove plessi scolastici distribuiti sul territorio comunale. I nove plessi hanno storie diverse: alcune risalgono al secondo dopoguerra (ricostruzione di edifici più vetusti), altre sono state edificate di recente. Tutti hanno costituito da sempre un importante punto di riferimento per la popolazione, con un'utenza che, per la particolare conformazione del territorio sanstinese, travalica in alcuni contesti i confini comunali. Il Comune di San Stino di Livenza fa parte dell'area geografica denominata Nord Est, in particolare dell'ampia area rurale del Veneto Orientale, in posizione decentrata rispetto alla provincia, alla quale è comunque collegato da una buona rete stradale e ferroviaria. Il territorio, che si estende per una superficie di circa 68 Km², è situato tra i Comuni di Torre di Mosto a Sud, Cessalto a Sud-Ovest, Motta di Livenza a Nord-Ovest, Annone Veneto a Nord, Concordia Sagittaria e Portogruaro a Est, Caorle a Sud-Est. Comprende le frazioni di La Salute, Corbolone e Biverone, le località Bivio Triestina e S. Alò, nonché alcune parti di territori al confine con il Comune di Caorle (Ottava Presa - Ca' Cottoni). Come molte zone del Nord-Est, anche quest'area è stata interessata, a partire dagli anni Novanta, da una rapida trasformazione economica e demografica.</p> <p>Obiettivi del progetto L'azione orientativa nella scuola secondaria I° grado prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento. Si tratta di prevedere la presenza di figure di counseling o di iniziative esterne al curricolo e di dare all'orientamento formativo i caratteri di una strategia istituzionale funzionale al proseguimento degli scopi formativi del discente, con la necessaria flessibilità organizzativa e curricolare, anche nella prospettiva di futuri rapporti con Enti e Agenzie esterne su iniziative mirate. Orientamento formativo significa: formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità; promuovere capacità di impostazione e di soluzione dei problemi; individuare nel soggetto le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari; riconoscere le competenze di base acquisite e motivare a ulteriori approfondimenti; fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale, nella prospettiva della mondializzazione, ovvero di una società multietnica e globalizzata.</p> <p>Caratteristiche dei destinatari Il progetto è rivolto a studenti e studentesse delle Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione: alunni delle classi prime, delle classi seconde, delle classi terze della scuola secondaria di Primo Grado. Coinvolge tutti gli alunni iscritti e frequentanti l'istituzione scolastica, compresi gli alunni in situazione di svantaggio (Bisogni Educativi Speciali, diversamente abili, alunni di recente migrazione), i quali possono beneficiare di momenti orientativi mirati e pratici per acquisire maggiore consapevolezza delle proprie abilità e competenze. Il progetto si pone come strumento per arginare il fenomeno di dispersione scolastica, o situazioni di abbandono degli studi alla scuola secondaria di secondo grado, che sovente coinvolge alunni in situazione di svantaggio negli apprendimenti o svantaggio di tipo sociale, linguistico e culturale.</p>

Apertura della scuola oltre l'orario

La proposta progettuale prevede l'apertura della scuola oltre l'orario curricolare per strutturare e sviluppare attività laboratoriali di tipo pratico e operativo, in collaborazione con gli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado appartenenti alla Rete territoriale locale che metteranno in atto le attività di orientamento inerenti alla propria offerta formativa, con particolare attenzione agli indirizzi di studio.

Tali laboratori informativo/orientativi, tenuti da docenti di indirizzo delle scuole di secondo grado, si svolgeranno presso la sede dell'Istituto Comprensivo secondo il seguente orario pomeridiano:

dalle ore 15.00 alle ore 17.00, durante il periodo scolastico con durata biennale negli anni scolastici 2017/2018 – 2018/2019.

Inoltre, l'incontro tra lo psicologo esperto in orientamento e la componente genitoriale delle classi seconde, avverrà in orario extrascolastico.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

L'Istituto Comprensivo mette in atto un percorso di orientamento a partire dalla fase di accoglienza degli alunni alla scuola secondaria di primo grado, in classe prima con il Progetto Adolescenza che sviluppa negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione. Nella classe seconda si tengono alcuni incontri tra alunni, componente genitoriale e uno psicologo-specialista esperto sui temi di orientamento alla scelta consapevole della scuola superiore; si inizia, inoltre, il percorso di visita alle scuole secondarie di II° e ai loro laboratori in orario extracurricolare. Nella classe terza il percorso educativo e formativo prosegue per favorire una migliore riuscita scolastica e una competenza critica di scelta.

Attività promosse della seguente tipologia:

- visite guidate in accordo con Aziende e Industrie del territorio ("imprese aperte")
- Forum di orientamento
- giornata formativa e di studio presso le scuole superiori (classi aperte)
- libera e autonoma frequentazione da parte degli allievi alle "scuole aperte"

Metodologie e Innovatività

Il progetto utilizzerà i seguenti approcci metodologici per favorire la conoscenza di sé per una scelta consapevole e in sintonia con i propri talenti e vocazioni:

- Test e questionari di autovalutazione e autoanalisi
- Test preliminari di auto orientamento
- Lavoro di gruppo (cooperative learning) e di piccolo gruppo tutorato, tendente alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni
- Uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo
- Metodo induttivo e deduttivo
- Esempificazioni
- Discussione libera e guidata
- Intervento di esperti (per esempio lo psicologo del Centro di Orientamento locale)
- Affidamento di responsabilità
- Utilizzo del computer e della Rete
- Attività di laboratorio collegate con la ricerca, con l'esperienza quotidiana e del mondo del lavoro, con particolare attenzione al digitale e all'economia sostenibile.
- Visite alle scuole aperte

Coerenza con l'offerta formativa

Da alcuni anni l'Istituto Comprensivo offre in collaborazione con la rete territoriale degli Enti formativi, attività di informazione e orientamento alla scelta della scuola superiore. Si sono organizzati laboratori operativi presso gli istituti di secondo grado, con spese a carico delle famiglie o dell'amministrazione comunale, che hanno coinvolto gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Al fine di raggiungere l'obiettivo di un orientamento efficace i docenti coinvolti somministrano schede di conoscenza personale per rilevare attitudini e talenti. Al termine della classe seconda ci sono degli incontri con lo psicologo esperto in orientamento a favore di alunni e dei genitori degli alunni con spese a carico dell'amministrazione scolastica. Dopo tale fase, è prevista la



partecipazione al Forum di orientamento scolastico organizzato dalla Rete delle scuole superiori inerente l'offerta formativa territoriale con spese a carico delle famiglie e dell'amministrazione scolastica.

Inclusività

Il Progetto pensato per gli studenti delle classi seconde e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado offre un approccio globale all'orientamento, con una didattica strutturata sulle competenze del saper fare, sulle attività laboratoriali, sulle modalità interattive di operare ed apprendere. In particolare, per i destinatari del Progetto che possono presentare difficoltà di tipo linguistico, sociale o culturale, i destinatari con maggior disagio negli apprendimenti, si ritiene che la proposta avanzata, possa avere maggiore efficacia anche in termini motivazionali.

Si metteranno in atto incontri con studenti universitari e degli istituti secondari di secondo grado che relazioneranno sulla propria esperienza scolastica in qualità di studenti con difficoltà di apprendimento (MY story) per aiutare a sviluppare strategie funzionali al successo scolastico.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Gli studenti hanno bisogno di sollecitare la motivazione, la curiosità e l'attitudine alla collaborazione come aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitando la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità soprattutto in una funzione orientativa. A riguardo, possono offrire contributi molto importanti – con riferimento a tutti gli assi culturali – metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza.

I cardini della didattica laboratoriale saranno i seguenti:

- disciplina come costruito storico "in progress"
- per ogni disciplina centrali contesti e situazioni problematiche
- l'insegnamento crea un contesto "opportuno" per l'apprendimento
- i saperi si costruiscono attraverso l'interazione dei soggetti
- posizione centrale dello studente / dell'apprendimento

Impatto e sostenibilità

Il modulo è progettato in coerenza con le attività curriculari, per favorire lo sviluppo integrato di più competenze e rappresenta un arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto.

La fase propedeutica, in itinere e conclusiva prevede attività di monitoraggio con questionari somministrati ai destinatari e agli operatori coinvolti nel progetto. A conclusione delle esperienze laboratoriali sarà possibile rilevare i risultati attesi attraverso prove di competenza transdisciplinare dal momento che gli studenti sono più motivati e attivi, vedono meno distanza tra scuola e vita reale, lavorano in modo collaborativo e su compito - anche gli studenti più "deboli" riescono a sviluppare apprendimenti. Gli apprendimenti sono così più stabili, proprio perché "conquistati". Non si tratta solo di acquisizione di conoscenze, ma di vere e proprie competenze. Gli studenti diventano più autonomi e capaci di pensiero critico. E' più facile stabilire collegamenti concettuali transdisciplinari.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Attività di informazione attraverso incontri con le famiglie, il registro elettronico, il sito della scuola, l'affissione di volantini sui contenuti progettuali, allo scopo di sensibilizzare la comunità scolastica e il territorio sugli obiettivi, i metodi e i tempi di realizzazione del progetto.

I possibili destinatari e la comunità scolastica in particolare verranno sensibilizzati sull'importanza del progetto, che tende a migliorare e sviluppare le capacità di auto-orientamento diversificando attività e metodologie a partire dal modo individuale e personale di comprendere, elaborare nuove informazioni, collegando insieme aspetti cognitivi e aspetti individuali.

I materiali raccolti durante le attività, saranno divulgati e condivisi nella comunità



scolastica dai destinatari stessi. Tali materiali (foto, disegni, elaborati...) potranno divenire strumenti di ulteriori attività didattiche da utilizzare nelle classi (video, power point, registrazioni). Inoltre, saranno visionabili e fruibili attraverso il sito della scuola, sulle LIM in dotazione nelle aule scolastiche.

Promozione delle pari opportunità

Gli stereotipi condizionano il nostro modo di agire e la società stessa. L'uso degli stereotipi di genere conduce ad una percezione rigida e distorta della realtà, che si basa su ciò che noi intendiamo per "femminile" e "maschile" e su ciò che ci aspettiamo dalle donne e dagli uomini. Ci serviamo di immagini generalizzate che riducono la complessità del nostro pensiero, del nostro agire e dell'ambiente e nel contempo annullano le differenze individuali all'interno dei singoli gruppi. L'educazione può avere un ruolo fondamentale e la scuola fa la differenza. Ancora oggi gli stereotipi condizionano i ragazzi e le ragazze nel proprio percorso di studi, nel caso delle ragazze significa chiudersi a determinate possibilità professionali, ma anche nel caso dei ragazzi significa precludersi a percorsi alternativi che non siano tecnico-scientifici. Per promuovere le pari opportunità nella scelta orientativa sono già attuati progetti dall'istituzione scolastica che facilitano l'esplicitazione delle emozioni, la condivisione di compiti, la cooperazione al posto della competizione, i giochi di cooperazione, le situazioni reali simulate, il lavoro di gruppo, il "mettersi nei panni...", "far finta di...", che favoriscono un buon clima di classe, stimolano la fiducia, la comunicazione e la socializzazione. Queste sono tutte strategie che permettono quindi di contrastare pregiudizi, anche non dichiarati, e modelli sociali negativi.

Durata biennale del progetto

Nel corso del primo anno la scuola secondaria di primo grado intende avviare le seguenti iniziative:

- Laboratori presso l'Istituto secondario di primo grado. Laboratori presso gli Istituti secondari di secondo grado.
- Incontri con psicologa esperta in orientamento scolastico e studenti, e componente genitoriale.
- Visite alle imprese nel territorio impegnate nei settori informatico, tecnologico, sistemi ecosostenibili.
- Visite agli Istituti di istruzione superiore: "scuole aperte" e "classi aperte".

Nel corso del secondo anno la scuola secondaria di primo grado intende avviare le seguenti iniziative:

- Laboratori presso l'Istituto secondario di primo grado. Laboratori presso gli Istituti secondari di secondo grado.
- Incontri con psicologa esperta in orientamento scolastico e studenti, e componente genitoriale.
- Visite alle imprese nel territorio impegnate nei settori informatico, tecnologico, sistemi ecosostenibili.
- Visite agli Istituti di istruzione superiore: "scuole aperte" e "classi aperte".

Data inizio prevista	01/09/2017
Data fine prevista	08/06/2019
Tipo Modulo	Orientamento per il primo ciclo
Sedi dove è previsto il modulo	VEMM86301X
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Progetto Orientamento



Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					4.482,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Orientamento per il primo ciclo

Titolo: Progetto Orientamento II

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Progetto Orientamento II
Descrizione modulo	<p>10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa AZIONE 10.1.6 AZIONE DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITA' E DI SOSTEGNO ALLE SCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI PROGETTO ORIENTAMENTO Contesto di riferimento La nostra scuola nasce come "Istituto Comprensivo San Stino di Livenza" nel 2012; acquisisce l'attuale denominazione "Rita Levi Montalcini" nel 2015. La verticalizzazione ha portato all'accorpamento dei nove plessi scolastici distribuiti sul territorio comunale. I nove plessi hanno storie diverse: alcune risalgono al secondo dopoguerra (ricostruzione di edifici più vetusti), altre sono state edificate di recente. Tutti hanno costituito da sempre un importante punto di riferimento per la popolazione, con un'utenza che, per la particolare conformazione del territorio sanstinese, travalica in alcuni contesti i confini comunali. Il Comune di San Stino di Livenza fa parte dell'area geografica denominata Nord Est, in particolare dell'ampia area rurale del Veneto Orientale, in posizione decentrata rispetto alla provincia, alla quale è comunque collegato da una buona rete stradale e ferroviaria. Il territorio, che si estende per una superficie di circa 68 Km², è situato tra i Comuni di Torre di Mosto a Sud, Cessalto a Sud-Ovest, Motta di Livenza a Nord-Ovest, Annone Veneto a Nord, Concordia Sagittaria e Portogruaro a Est, Caorle a Sud-Est. Comprende le frazioni di La Salute, Corbolone e Biverone, le località Bivio Triestina e S. Alò, nonché alcune parti di territori al confine con il Comune di Caorle (Ottava Presa - Ca' Cottoni). Come molte zone del Nord-Est, anche quest'area è stata interessata, a partire dagli anni Novanta, da una rapida trasformazione economica e demografica.</p> <p>Obiettivi del progetto L'azione orientativa nella scuola secondaria I° grado prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento. Si tratta di prevedere la presenza di figure di counseling o di iniziative esterne al curricolo e di dare all'orientamento formativo i caratteri di una strategia istituzionale funzionale al proseguimento degli scopi formativi del discente, con la necessaria flessibilità organizzativa e curricolare, anche nella prospettiva di futuri rapporti con Enti e Agenzie esterne su iniziative mirate. Orientamento formativo significa: formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità; promuovere capacità di impostazione e di soluzione dei problemi; individuare nel soggetto le prime manifestazioni attitudinali e gli</p>



interessi per specifiche esperienze disciplinari; riconoscere le competenze di base acquisite e motivare a ulteriori approfondimenti; fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale, nella prospettiva della mondializzazione, ovvero di una società multietnica e globalizzata.

Caratteristiche dei destinatari

Il progetto è rivolto a studenti e studentesse delle Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione: alunni delle classi prime, delle classi seconde, delle classi terze della scuola secondaria di Primo Grado. Coinvolge tutti gli alunni iscritti e frequentanti l'istituzione scolastica, compresi gli alunni in situazione di svantaggio (Bisogni Educativi Speciali, diversamente abili, alunni di recente migrazione), i quali possono beneficiare di momenti orientativi mirati e pratici per acquisire maggiore consapevolezza delle proprie abilità e competenze. Il progetto si pone come strumento per arginare il fenomeno di dispersione scolastica, o situazioni di abbandono degli studi alla scuola secondaria di secondo grado, che sovente coinvolge alunni in situazione di svantaggio negli apprendimenti o svantaggio di tipo sociale, linguistico e culturale.

Apertura della scuola oltre l'orario

La proposta progettuale prevede l'apertura della scuola oltre l'orario curricolare per strutturare e sviluppare attività laboratoriali di tipo pratico e operativo, in collaborazione con gli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado appartenenti alla Rete territoriale locale che metteranno in atto le attività di orientamento inerenti alla propria offerta formativa, con particolare attenzione agli indirizzi di studio.

Tali laboratori informativo/orientativi, tenuti da docenti di indirizzo delle scuole di secondo grado, si svolgeranno presso la sede dell'Istituto Comprensivo secondo il seguente orario pomeridiano:

dalle ore 15.00 alle ore 17.00, durante il periodo scolastico con durata biennale negli anni scolastici 2017/2018 – 2018/2019.

Inoltre, l'incontro tra lo psicologo esperto in orientamento e la componente genitoriale delle classi seconde, avverrà in orario extrascolastico.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

L'Istituto Comprensivo mette in atto un percorso di orientamento a partire dalla fase di accoglienza degli alunni alla scuola secondaria di primo grado, in classe prima con il Progetto Adolescenza che sviluppa negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione. Nella classe seconda si tengono alcuni incontri tra alunni, componente genitoriale e uno psicologo-specialista esperto sui temi di orientamento alla scelta consapevole della scuola superiore; si inizia, inoltre, il percorso di visita alle scuole secondarie di II° e ai loro laboratori in orario extracurricolare. Nella classe terza il percorso educativo e formativo prosegue per favorire una migliore riuscita scolastica e una competenza critica di scelta.

Attività promosse della seguente tipologia:

- visite guidate in accordo con Aziende e Industrie del territorio ("imprese aperte")
- Forum di orientamento
- giornata formativa e di studio presso le scuole superiori (classi aperte)
- libera e autonoma frequentazione da parte degli allievi alle "scuole aperte"

Metodologie e Innovatività

Il progetto utilizzerà i seguenti approcci metodologici per favorire la conoscenza di sé per una scelta consapevole e in sintonia con i propri talenti e vocazioni:

- Test e questionari di autovalutazione e autoanalisi
- Test preliminari di auto orientamento
- Lavoro di gruppo (cooperative learning) e di piccolo gruppo tutorato, tendente alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni
- Uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo
- Metodo induttivo e deduttivo
- Esempificazioni

- Discussione libera e guidata
- Intervento di esperti (per esempio lo psicologo del Centro di Orientamento locale)
- Affidamento di responsabilità
- Utilizzo del computer e della Rete
- Attività di laboratorio collegate con la ricerca, con l'esperienza quotidiana e del mondo del lavoro, con particolare attenzione al digitale e all'economia sostenibile.
- Visite alle scuole aperte

Coerenza con l'offerta formativa

Da alcuni anni l'Istituto Comprensivo offre in collaborazione con la rete territoriale degli Enti formativi, attività di informazione e orientamento alla scelta della scuola superiore. Si sono organizzati laboratori operativi presso gli istituti di secondo grado, con spese a carico delle famiglie o dell'amministrazione comunale, che hanno coinvolto gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Al fine di raggiungere l'obiettivo di un orientamento efficace i docenti coinvolti somministrano schede di conoscenza personale per rilevare attitudini e talenti. Al termine della classe seconda ci sono degli incontri con lo psicologo esperto in orientamento a favore di alunni e dei genitori degli alunni con spese a carico dell'amministrazione scolastica. Dopo tale fase, è prevista la partecipazione al Forum di orientamento scolastico organizzato dalla Rete delle scuole superiori inerente l'offerta formativa territoriale con spese a carico delle famiglie e dell'amministrazione scolastica.

Inclusività

Il Progetto pensato per gli studenti delle classi seconde e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado offre un approccio globale all'orientamento, con una didattica strutturata sulle competenze del saper fare, sulle attività laboratoriali, sulle modalità interattive di operare ed apprendere. In particolare, per i destinatari del Progetto che possono presentare difficoltà di tipo linguistico, sociale o culturale, i destinatari con maggior disagio negli apprendimenti, si ritiene che la proposta avanzata, possa avere maggiore efficacia anche in termini motivazionali.

Si metteranno in atto incontri con studenti universitari e degli istituti secondari di secondo grado che relazioneranno sulla propria esperienza scolastica in qualità di studenti con difficoltà di apprendimento (MY story) per aiutare a sviluppare strategie funzionali al successo scolastico.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Gli studenti hanno bisogno di sollecitare la motivazione, la curiosità e l'attitudine alla collaborazione come aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitando la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità soprattutto in una funzione orientativa. A riguardo, possono offrire contributi molto importanti – con riferimento a tutti gli assi culturali – metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza.

I cardini della didattica laboratoriale saranno i seguenti:

- disciplina come costruito storico "in progress"
- per ogni disciplina centrali contesti e situazioni problematiche
- l'insegnamento crea un contesto "opportuno" per l'apprendimento
- i saperi si costruiscono attraverso l'interazione dei soggetti
- posizione centrale dello studente / dell'apprendimento

Impatto e sostenibilità

Il modulo è progettato in coerenza con le attività curriculari, per favorire lo sviluppo integrato di più competenze e rappresenta un arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto.

La fase propedeutica, in itinere e conclusiva prevede attività di monitoraggio con questionari somministrati ai destinatari e agli operatori coinvolti nel progetto. A conclusione delle esperienze laboratoriali sarà possibile rilevare i risultati attesi attraverso prove di competenza transdisciplinare dal momento che gli studenti sono più motivati e



attivi, vedono meno distanza tra scuola e vita reale, lavorano in modo collaborativo e su compito - anche gli studenti più "deboli" riescono a sviluppare apprendimenti. Gli apprendimenti sono così più stabili, proprio perché "conquistati". Non si tratta solo di acquisizione di conoscenze, ma di vere e proprie competenze. Gli studenti diventano più autonomi e capaci di pensiero critico. E' più facile stabilire collegamenti concettuali transdisciplinari.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio
Attività di informazione attraverso incontri con le famiglie, il registro elettronico, il sito della scuola, l'affissione di volantini sui contenuti progettuali, allo scopo di sensibilizzare la comunità scolastica e il territorio sugli obiettivi, i metodi e i tempi di realizzazione del progetto.

I possibili destinatari e la comunità scolastica in particolare verranno sensibilizzati sull'importanza del progetto, che tende a migliorare e sviluppare le capacità di auto-orientamento diversificando attività e metodologie a partire dal modo individuale e personale di comprendere, elaborare nuove informazioni, collegando insieme aspetti cognitivi e aspetti individuali.

I materiali raccolti durante le attività, saranno divulgati e condivisi nella comunità scolastica dai destinatari stessi. Tali materiali (foto, disegni, elaborati...) potranno divenire strumenti di ulteriori attività didattiche da utilizzare nelle classi (video, power point, registrazioni). Inoltre, saranno visionabili e fruibili attraverso il sito della scuola, sulle LIM in dotazione nelle aule scolastiche.

Promozione delle pari opportunità

Gli stereotipi condizionano il nostro modo di agire e la società stessa. L'uso degli stereotipi di genere conduce ad una percezione rigida e distorta della realtà, che si basa su ciò che noi intendiamo per "femminile" e "maschile" e su ciò che ci aspettiamo dalle donne e dagli uomini. Ci serviamo di immagini generalizzate che riducono la complessità del nostro pensiero, del nostro agire e dell'ambiente e nel contempo annullano le differenze individuali all'interno dei singoli gruppi. L'educazione può avere un ruolo fondamentale e la scuola fa la differenza. Ancora oggi gli stereotipi condizionano i ragazzi e le ragazze nel proprio percorso di studi, nel caso delle ragazze significa chiudersi a determinate possibilità professionali, ma anche nel caso dei ragazzi significa precludersi a percorsi alternativi che non siano tecnico-scientifici. Per promuovere le pari opportunità nella scelta orientativa sono già attuati progetti dall'istituzione scolastica che facilitano l'esplicitazione delle emozioni, la condivisione di compiti, la cooperazione al posto della competizione, i giochi di cooperazione, le situazioni reali simulate, il lavoro di gruppo, il "mettersi nei panni...", "far finta di...", che favoriscono un buon clima di classe, stimolano la fiducia, la comunicazione e la socializzazione. Queste sono tutte strategie che permettono quindi di contrastare pregiudizi, anche non dichiarati, e modelli sociali negativi.

Durata biennale del progetto

Nel corso del primo anno la scuola secondaria di primo grado intende avviare le seguenti iniziative:

- Laboratori presso l'Istituto secondario di primo grado. Laboratori presso gli Istituti secondari di secondo grado.
- Incontri con psicologa esperta in orientamento scolastico e studenti, e componente genitoriale.
- Visite alle imprese nel territorio impegnate nei settori informatico, tecnologico, sistemi ecosostenibili.
- Visite agli Istituti di istruzione superiore: "scuole aperte" e "classi aperte".

Nel corso del secondo anno la scuola secondaria di primo grado intende avviare le seguenti iniziative:

- Laboratori presso l'Istituto secondario di primo grado. Laboratori presso gli Istituti secondari di secondo grado.
- Incontri con psicologa esperta in orientamento scolastico e studenti, e componente genitoriale.
- Visite alle imprese nel territorio impegnate nei settori informatico, tecnologico, sistemi ecosostenibili.
- Visite agli Istituti di istruzione superiore: "scuole aperte" e "classi aperte".



Data inizio prevista	01/09/2017
Data fine prevista	08/06/2018
Tipo Modulo	Orientamento per il primo ciclo
Sedi dove è previsto il modulo	VEMM86301X
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Progetto Orientamento II

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					4.482,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Orientamento per il primo ciclo
Titolo: Progetto Orientamento III

Dettagli modulo

Titolo modulo	Progetto Orientamento III
----------------------	---------------------------



**Descrizione
modulo**

10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
AZIONE 10.1.6

AZIONE DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITA' E DI SOSTEGNO ALLE SCELTE DEI
PERCORSI FORMATIVI

PROGETTO ORIENTAMENTO

Contesto di riferimento

La nostra scuola nasce come "Istituto Comprensivo San Stino di Livenza" nel 2012; acquisisce l'attuale denominazione "Rita Levi Montalcini" nel 2015. La verticalizzazione ha portato all'accorpamento dei nove plessi scolastici distribuiti sul territorio comunale. I nove plessi hanno storie diverse: alcune risalgono al secondo dopoguerra (ricostruzione di edifici più vetusti), altre sono state edificate di recente. Tutti hanno costituito da sempre un importante punto di riferimento per la popolazione, con un'utenza che, per la particolare conformazione del territorio sanstinese, travalica in alcuni contesti i confini comunali. Il Comune di San Stino di Livenza fa parte dell'area geografica denominata Nord Est, in particolare dell'ampia area rurale del Veneto Orientale, in posizione decentrata rispetto alla provincia, alla quale è comunque collegato da una buona rete stradale e ferroviaria. Il territorio, che si estende per una superficie di circa 68 Km², è situato tra i Comuni di Torre di Mosto a Sud, Cessalto a Sud-Ovest, Motta di Livenza a Nord-Ovest, Annone Veneto a Nord, Concordia Sagittaria e Portogruaro a Est, Caorle a Sud-Est. Comprende le frazioni di La Salute, Corbolone e Biverone, le località Bivio Triestina e S. Alò, nonché alcune parti di territori al confine con il Comune di Caorle (Ottava Presa - Ca' Cottoni). Come molte zone del Nord-Est, anche quest'area è stata interessata, a partire dagli anni Novanta, da una rapida trasformazione economica e demografica.

Obiettivi del progetto

L'azione orientativa nella scuola secondaria I° grado prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento. Si tratta di prevedere la presenza di figure di counseling o di iniziative esterne al curricolo e di dare all'orientamento formativo i caratteri di una strategia istituzionale funzionale al proseguimento degli scopi formativi del discente, con la necessaria flessibilità organizzativa e curricolare, anche nella prospettiva di futuri rapporti con Enti e Agenzie esterne su iniziative mirate. Orientamento formativo significa: formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità; promuovere capacità di impostazione e di soluzione dei problemi; individuare nel soggetto le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari; riconoscere le competenze di base acquisite e motivare a ulteriori approfondimenti; fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale, nella prospettiva della mondializzazione, ovvero di una società multietnica e globalizzata.

Caratteristiche dei destinatari

Il progetto è rivolto a studenti e studentesse delle Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione: alunni delle classi prime, delle classi seconde, delle classi terze della scuola secondaria di Primo Grado. Coinvolge tutti gli alunni iscritti e frequentanti l'istituzione scolastica, compresi gli alunni in situazione di svantaggio (Bisogni Educativi Speciali, diversamente abili, alunni di recente migrazione), i quali possono beneficiare di momenti orientativi mirati e pratici per acquisire maggiore consapevolezza delle proprie abilità e competenze. Il progetto si pone come strumento per arginare il fenomeno di dispersione scolastica, o situazioni di abbandono degli studi alla scuola secondaria di secondo grado, che sovente coinvolge alunni in situazione di svantaggio negli apprendimenti o svantaggio di tipo sociale, linguistico e culturale.

Apertura della scuola oltre l'orario

La proposta progettuale prevede l'apertura della scuola oltre l'orario curricolare per strutturare e sviluppare attività laboratoriali di tipo pratico e operativo, in collaborazione con gli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado appartenenti alla Rete territoriale locale che metteranno in atto le attività di orientamento inerenti alla propria offerta



formativa, con particolare attenzione agli indirizzi di studio.

Tali laboratori informativo/orientativi, tenuti da docenti di indirizzo delle scuole di secondo grado, si svolgeranno presso la sede dell'Istituto Comprensivo secondo il seguente orario pomeridiano:

dalle ore 15.00 alle ore 17.00, durante il periodo scolastico con durata biennale negli anni scolastici 2017/2018 – 2018/2019.

Inoltre, l'incontro tra lo psicologo esperto in orientamento e la componente genitoriale delle classi seconde, avverrà in orario extrascolastico.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

L'Istituto Comprensivo mette in atto un percorso di orientamento a partire dalla fase di accoglienza degli alunni alla scuola secondaria di primo grado, in classe prima con il Progetto Adolescenza che sviluppa negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione. Nella classe seconda si tengono alcuni incontri tra alunni, componente genitoriale e uno psicologo-specialista esperto sui temi di orientamento alla scelta consapevole della scuola superiore; si inizia, inoltre, il percorso di visita alle scuole secondarie di II° e ai loro laboratori in orario extracurricolare. Nella classe terza il percorso educativo e formativo prosegue per favorire una migliore riuscita scolastica e una competenza critica di scelta.

Attività promosse della seguente tipologia:

- visite guidate in accordo con Aziende e Industrie del territorio ("imprese aperte")
- Forum di orientamento
- giornata formativa e di studio presso le scuole superiori (classi aperte)
- libera e autonoma frequentazione da parte degli allievi alle "scuole aperte"

Metodologie e Innovatività

Il progetto utilizzerà i seguenti approcci metodologici per favorire la conoscenza di sé per una scelta consapevole e in sintonia con i propri talenti e vocazioni:

- Test e questionari di autovalutazione e autoanalisi
- Test preliminari di auto orientamento
- Lavoro di gruppo (cooperative learning) e di piccolo gruppo tutorato, tendente alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni
- Uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo
- Metodo induttivo e deduttivo
- Esempificazioni
- Discussione libera e guidata
- Intervento di esperti (per esempio lo psicologo del Centro di Orientamento locale)
- Affidamento di responsabilità
- Utilizzo del computer e della Rete
- Attività di laboratorio collegate con la ricerca, con l'esperienza quotidiana e del mondo del lavoro, con particolare attenzione al digitale e all'economia sostenibile.
- Visite alle scuole aperte

Coerenza con l'offerta formativa

Da alcuni anni l'Istituto Comprensivo offre in collaborazione con la rete territoriale degli Enti formativi, attività di informazione e orientamento alla scelta della scuola superiore. Si sono organizzati laboratori operativi presso gli istituti di secondo grado, con spese a carico delle famiglie o dell'amministrazione comunale, che hanno coinvolto gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Al fine di raggiungere l'obiettivo di un orientamento efficace i docenti coinvolti somministrano schede di conoscenza personale per rilevare attitudini e talenti. Al termine della classe seconda ci sono degli incontri con lo psicologo esperto in orientamento a favore di alunni e dei genitori degli alunni con spese a carico dell'amministrazione scolastica. Dopo tale fase, è prevista la partecipazione al Forum di orientamento scolastico organizzato dalla Rete delle scuole superiori inerente l'offerta formativa territoriale con spese a carico delle famiglie e dell'amministrazione scolastica.

Inclusività

Il Progetto pensato per gli studenti delle classi seconde e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado offre un approccio globale all'orientamento, con una didattica



strutturata sulle competenze del saper fare, sulle attività laboratoriali, sulle modalità interattive di operare ed apprendere. In particolare, per i destinatari del Progetto che possono presentare difficoltà di tipo linguistico, sociale o culturale, i destinatari con maggior disagio negli apprendimenti, si ritiene che la proposta avanzata, possa avere maggiore efficacia anche in termini motivazionali.

Si metteranno in atto incontri con studenti universitari e degli istituti secondari di secondo grado che relazioneranno sulla propria esperienza scolastica in qualità di studenti con difficoltà di apprendimento (MY story) per aiutare a sviluppare strategie funzionali al successo scolastico.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Gli studenti hanno bisogno di sollecitare la motivazione, la curiosità e l'attitudine alla collaborazione come aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitando la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità soprattutto in una funzione orientativa. A riguardo, possono offrire contributi molto importanti – con riferimento a tutti gli assi culturali – metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza.

I cardini della didattica laboratoriale saranno i seguenti:

- disciplina come costruito storico "in progress"
- per ogni disciplina centrali contesti e situazioni problematiche
- l'insegnamento crea un contesto "opportuno" per l'apprendimento
- i saperi si costruiscono attraverso l'interazione dei soggetti
- posizione centrale dello studente / dell'apprendimento

Impatto e sostenibilità

Il modulo è progettato in coerenza con le attività curriculari, per favorire lo sviluppo integrato di più competenze e rappresenta un arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto.

La fase propedeutica, in itinere e conclusiva prevede attività di monitoraggio con questionari somministrati ai destinatari e agli operatori coinvolti nel progetto. A conclusione delle esperienze laboratoriali sarà possibile rilevare i risultati attesi attraverso prove di competenza transdisciplinare dal momento che gli studenti sono più motivati e attivi, vedono meno distanza tra scuola e vita reale, lavorano in modo collaborativo e su compito - anche gli studenti più "deboli" riescono a sviluppare apprendimenti. Gli apprendimenti sono così più stabili, proprio perché "conquistati". Non si tratta solo di acquisizione di conoscenze, ma di vere e proprie competenze. Gli studenti diventano più autonomi e capaci di pensiero critico. E' più facile stabilire collegamenti concettuali transdisciplinari.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Attività di informazione attraverso incontri con le famiglie, il registro elettronico, il sito della scuola, l'affissione di volantini sui contenuti progettuali, allo scopo di sensibilizzare la comunità scolastica e il territorio sugli obiettivi, i metodi e i tempi di realizzazione del progetto.

I possibili destinatari e la comunità scolastica in particolare verranno sensibilizzati sull'importanza del progetto, che tende a migliorare e sviluppare le capacità di auto-orientamento diversificando attività e metodologie a partire dal modo individuale e personale di comprendere, elaborare nuove informazioni, collegando insieme aspetti cognitivi e aspetti individuali.

I materiali raccolti durante le attività, saranno divulgati e condivisi nella comunità scolastica dai destinatari stessi. Tali materiali (foto, disegni, elaborati...) potranno divenire strumenti di ulteriori attività didattiche da utilizzare nelle classi (video, power point, registrazioni). Inoltre, saranno visionabili e fruibili attraverso il sito della scuola, sulle LIM in dotazione nelle aule scolastiche.

Promozione delle pari opportunità

Gli stereotipi condizionano il nostro modo di agire e la società stessa. L'uso degli



stereotipi di genere conduce ad una percezione rigida e distorta della realtà, che si basa su ciò che noi intendiamo per “femminile” e “maschile” e su ciò che ci aspettiamo dalle donne e dagli uomini. Ci serviamo di immagini generalizzate che riducono la complessità del nostro pensiero, del nostro agire e dell’ambiente e nel contempo annullano le differenze individuali all’interno dei singoli gruppi. L’educazione può avere un ruolo fondamentale e la scuola fa la differenza. Ancora oggi gli stereotipi condizionano i ragazzi e le ragazze nel proprio percorso di studi, nel caso delle ragazze significa chiudersi a determinate possibilità professionali, ma anche nel caso dei ragazzi significa precludersi a percorsi alternativi che non siano tecnico-scientifici. Per promuovere le pari opportunità nella scelta orientativa sono già attuati progetti dall’istituzione scolastica che facilitano l’esplicitazione delle emozioni, la condivisione di compiti, la cooperazione al posto della competizione, i giochi di cooperazione, le situazioni reali simulate, il lavoro di gruppo, il “mettersi nei panni...”, “far finta di...”, che favoriscono un buon clima di classe, stimolano la fiducia, la comunicazione e la socializzazione. Queste sono tutte strategie che permettono quindi di contrastare pregiudizi, anche non dichiarati, e modelli sociali negativi.

Durata biennale del progetto

Nel corso del primo anno la scuola secondaria di primo grado intende avviare le seguenti iniziative:

- Laboratori presso l'Istituto secondario di primo grado. Laboratori presso gli Istituti secondari di secondo grado.
- Incontri con psicologa esperta in orientamento scolastico e studenti, e componente genitoriale.
- Visite alle imprese nel territorio impegnate nei settori informatico, tecnologico, sistemi ecosostenibili.
- Visite agli Istituti di istruzione superiore: “scuole aperte” e “classi aperte”.

Nel corso del secondo anno la scuola secondaria di primo grado intende avviare le seguenti iniziative:

- Laboratori presso l'Istituto secondario di primo grado. Laboratori presso gli Istituti secondari di secondo grado.
- Incontri con psicologa esperta in orientamento scolastico e studenti, e componente genitoriale.
- Visite alle imprese nel territorio impegnate nei settori informatico, tecnologico, sistemi ecosostenibili.
- Visite agli Istituti di istruzione superiore: “scuole aperte” e “classi aperte”.

Data inizio prevista	01/09/2017
Data fine prevista	08/06/2018
Tipo Modulo	Orientamento per il primo ciclo
Sedi dove è previsto il modulo	VEMM86301X
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Progetto Orientamento III

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. RITA LEVI MONTALCINI
(VEIC86300V)

Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					4.482,00 €



Azione 10.1.6 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento(Piano 40477)
Importo totale richiesto	€ 13.446,00
Massimale avviso	€ 18.000,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	2613 del 5/6/2017
Data Delibera collegio docenti	20/04/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	2541/2017
Data Delibera consiglio d'istituto	20/04/2017
Data e ora inoltro	07/06/2017 15:41:21
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il primo ciclo: <u>Progetto Orientamento</u>	€ 4.482,00	
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il primo ciclo: <u>Progetto Orientamento II</u>	€ 4.482,00	
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il primo ciclo: <u>Progetto Orientamento III</u>	€ 4.482,00	
	Totale Progetto "Progetto Orientamento"	€ 13.446,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 13.446,00	€ 18.000,00